



TRANSITO  
DELLA  
MADRE SANTA CHIARA  
NELLA CELEBRAZIONE DEI  
PRIMI VESPRI

*Monastero Santa Chiara - Cortona, 10 agosto 2016*

*Le luci della Chiesa sono spente. La preghiera inizia con l'accensione del cero Pasquale, mentre una sorella legge:*

**Solista:** Attirami dietro a te, o Sposo celeste! Correrò e non verrò meno, finché tu mi introduca nella cella del vino, finché la tua sinistra sia sotto il mio capo e la destra felicemente mi abbracci e tu mi baci col felicissimo bacio della tua bocca.

*Si accendono le luci del presbiterio. Durante il canto la Madre accende dal cero Pasquale la lampada posta vicino all'icona di santa Chiara, segno della vita eterna che il Signore ha donato alla sua umile ancella.*

**CANTO: O CHIARA SORELLA**

O Chiara sorella, di Cristo l'ancella tu sei per amor:  
tu sei poverella, la donna novella, sei scala al Signor.

Rit.: Sii tu lodata, Chiara beata, più Chiara del sol.

Degli umili fiore, dei poveri onore, tu sei povertà:  
O donna candore, vasello d'amore, tu sei carità. Rit.:

O Vergine pia, o nova Maria dell'umbro tuo ciel:  
Francesco t'è via, tu sei melodia di puro Vangel. Rit:

**1 ant.** Costante nel proposito,  
ardente nell'amore per Cristo,  
Chiara di nome, più chiara per vita,  
chiarissima per virtù. (1 Cel 18)

**Salmo 112**

Lodate, servi del Signore, \*  
lodate il nome del Signore.  
Sia benedetto il nome del Signore, \*

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto \*  
sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*  
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto \*  
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, \*  
dall'immondizia rialza il povero,  
per farlo sedere tra i principi, \*  
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa \*  
quale madre gioiosa di figli.

**1 ant.** Costante nel proposito,  
ardente nell'amore per Cristo,  
Chiara di nome, più chiara per vita,  
chiarissima per virtù. (1 Cel 18)

**2 ant.** Chiara, serva di Cristo,  
pianticella del beato padre Francesco,  
sorella e madre nostra. (BsC 6)

## **Salmo 147**

Glorifica il Signore, Gerusalemme, \*  
loda, Sion, il tuo Dio.  
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, \*  
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini \*  
e ti sazia con fior di frumento.  
Manda sulla terra la sua parola, \*

il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, \*  
come polvere sparge la brina.  
Getta come briciole la grandine, \*  
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, \*  
fa soffiare il vento e scorrono le acque.  
Annunzia a Giacobbe la sua parola, \*  
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto  
con nessun altro popolo, \*  
non ha manifestato ad altri  
i suoi precetti.

**2 ant.** Chiara, serva di Cristo,  
pianticella del beato padre Francesco,  
sorella e madre nostra.

**3 ant.** Voglio seguire i passi del Figlio di Dio  
che si è fatto a noi Via,  
e della sua Madre poverella. (Cfr TestsC 5; LegsC 13)

**Cantico** Cfr. Ef 1,3-10

Benedetto sia Dio,  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, \*  
che ci ha benedetti  
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti \*  
prima della creazione del mondo,  
per trovarci, al suo cospetto, \*  
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati \*

a essere suoi figli adottivi —  
per opera di Gesù Cristo, \*  
secondo il beneplacito del suo volere,  
a lode e gloria  
della sua grazia, \*  
che ci ha dato  
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione  
mediante il suo sangue, \*  
la remissione dei peccati  
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi  
con ogni sapienza e intelligenza, \*  
poiché egli ci ha fatto conoscere  
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo  
tutte le cose, \*  
quelle del cielo  
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza  
lo aveva in lui prestabilito \*  
per realizzarlo  
nella pienezza dei tempi.

**3 ant.** Voglio seguire i passi del Figlio di Dio  
che si è fatto a noi Via,  
e della sua Madre poverella.

## LETTURA BREVE

Ct 2,10-11

Ora parla il mio diletto e mi dice: «Alzati, amica mia, mia bella, e vieni! Perché, ecco, l'inverno è passato, è cessata la pioggia, se n'è andata; i fiori sono apparsi nei campi, il tempo del canto è tornato e la voce della tortora ancora si fa sentire

nella nostra campagna.

*Breve momento di silenzio*

## **Dalle testimonianze di sora Benvenuta e sora Filippa al Processo di canonizzazione di Santa Chiara**

Anche disse essa testimonia che la sera del venerdì innanti alla morte de la beata memoria de madonna santa Chiara, essa testimonia con altre sore, lacrimando per lo transito de tale e tanta loro madre, sedeva appresso lo letto de essa madonna. E, non parlandole persona alcuna, essa madonna incominciò a raccomandare l'anima sua, dicendo così: «Va' in pace, perché avrai bona scorta; perché quello che te creò, innanti te prevede da essere santificata; e poi che te ebbe creata, infuse in te lo Spirito Santo; e poi te ha guardata come la madre lo suo figliolo piccolino». Et adomandando una sora a chi essa parlasse e dicesse quelle parole, essa madonna respose: «Io parlo a l'anima mia benedetta». Et aggiunse: «Tu, Signore, sii benedetto, lo quale me hai creata».

**A** partire da queste parole che Chiara dice silenziosamente alla sua anima, riportate dalle testimoni per il suo processo di canonizzazione, diventa possibile ritrovare la personalità vera di Chiara, la sua profonda spiritualità, quasi una sintesi del suo cammino spirituale. “Vai” senza paura, dice a se stessa; vai come quella notte in cui forzasti la porta dei morti della casa paterna; vai e non preoccuparti di niente; vai con serenità, vai con quella grande libertà che hai custodito con gioia ed energia nell’esperienza di un abbandono fiducioso al Signore, che ricompensa sempre al centuplo; vai. Dalle ultime parole di Chiara prima della sua morte riemerge ancora una volta la caratteristica trinitaria della sua spiritualità: la buona scorta del Signore Gesù, “nostra via”; il grazie a Colui che l’ha creata e santificata; lo Spirito che l’ha custodita con la stessa cura di una madre. (fr. Giacomo Bini)

## CANTO: L'AMORE DI CRISTO (p. 262)

L'amore di Cristo rende felici, la contemplazione ristora,  
la bontà ricolma, la soavità pervade l'anima  
e il ricordo di lui è dolce alla memoria.

Grande è la nostra vocazione:  
il Signore ci ha collocato come specchio e come esempio  
per quelli che vivono nel mondo.

*Breve momento di silenzio*

### Dalla Vita di Santa Chiara di Tommaso da Celano

Alla fine Chiara soffrì diversi giorni, durante i quali fu sostenuta dal Signore con tanta forza che era lei a confortare al servizio di Cristo tutti coloro che andavano a visitarla. Infatti quando frate Rinaldo la esortava alla pazienza in tale lungo martirio di simili infermità, con voce chiarissima gli rispose: «Dopo che ho conosciuto la grazia del mio Signore Gesù Cristo, attraverso il suo servo Francesco, fratello carissimo, nessuna pena mi è stata fastidiosa, nessuna penitenza pesante e nessuna malattia dura». Sentendo il Signore vicino e quasi di stare alle porte del cielo, volle che le fossero vicino sacerdoti e frati spirituali che l'assistessero

z. D  
**S** AL-VE, Sponsa De-i, \* Virgo sacra, plan-ta Mi-  
nó-rum : Tú vas mundi-ti-ae, tu praévi- a forma So- ró-  
rum : Cla- ra, tu- is pré-ci-bus duc nos ad re-  
gna po- ló-rum. E u o u a e.

recitando la passione del Signore e parole sante. Quando tra questi apparve frate Ginepro, magnifico giullare del Signore, il quale spesso faceva risuonare con calore le parole del Signore, Chiara fu ripiena di una gioia rinnovata e gli chiese se aveva sotto mano qualcosa di nuovo sul Signore. E quello, aprendo la bocca, dalla fornace del suo cuore fervente fece uscire delle scintille fiammanti di parole e dalle sue parabole la vergine di Dio ne trasse grande sollievo. Si volge infine alle figlie in lacrime, raccomanda loro la povertà del Signore e ricorda, lodando, i benefici del Signore. Sono presenti due compagni benedetti del beato Francesco: uno, Angelo, lui stesso afflitto, confortava le afflitte; l'altro, Leone, baciava il letto della morente. Un'altra sorella percepì una visione: rivolse lo sguardo verso la porta della casa; ed ecco, stava entrando una turba di vergini vestite di bianco che portavano ognuna sul capo ghirlande d'oro. Avanzava tra loro una più luminosa delle altre, dalla cui corona, che aveva in cima alla testa come una specie di turibolo, si irradiava tanto splendore che la notte stessa si trasformava nella luce del giorno in quella casa. Quella si avvicinò al lettuccio ove giaceva la sposa del Figlio e con grande affetto si piegò su di lei, stringendola in un abbraccio dolcissimo. Viene portato dalle vergini un pallio di meravigliosa bellezza e tutte fanno a gara a servirla e il corpo di Chiara è lavato e il talamo adornato. Quindi, il giorno dopo la festa del beato Lorenzo, se ne partì quell'anima santissima, pronta a ricevere il premio eterno e, lasciato il tempio di carne, il suo spirito felicemente salì verso il cielo.

**T**utta la vita di Chiara diventa un inno di lode e di ringraziamento a Colui che l'ha creata, guidata e custodita. Si è "specchiata" nell'Amato, si è ritrovata trasformata in Colui che ha contemplato e già ora assapora il gusto dell'eternità. La vita di Chiara è stata proclamazione di bellezza: il suo è stato un cammino di purificazione, di "cesellatura" per far emergere nel

modo più limpido possibile l'immagine di Dio che ognuno di noi porta in sé. (fr. Giacomo Bini)

*Breve momento di silenzio*

**Ant. al Magn.** Fui chiamata, dietro al beato padre Francesco,  
per essere figlia e ancella  
dell'Altissimo Padre celeste,  
madre del Signore nostro Gesù Cristo  
e sposa dello Spirito Santo. (RegsC 6,3)

*Cantico della Beata Vergine (Lc 1,46-55)*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**Ant. al Magn.** Fui chiamata, dietro al beato padre Francesco,  
per essere figlia e ancella

dell'Altissimo Padre celeste,  
madre del Signore nostro Gesù Cristo  
e sposa dello Spirito Santo. (RegsC 6,3)

## **Intercessioni**

Nella luce di santa Chiara, eleviamo a Dio Padre la nostra preghiera, perché ci doni gli stessi sentimenti di Cristo e conduca gli uomini tutti alla pienezza della sua vita divina, sperimentata da Chiara nella sua vita semplice e luminosa.

*Donaci il tuo amore, Signore.*

O Padre, che da ogni parte della terra richiami i tuoi figli alla comunione d'amore nell'unità del tuo regno e vuoi che tutti siano salvi;

- fa' che la tua Chiesa risplenda come vergine sposa, pura, santa e immacolata e tenga alta davanti al mondo la lampada della fedeltà e dell'amore.

Datore di ogni bene, che hai ispirato a santa Chiara di sciogliersi dalle ricchezze del mondo, per comperare il tesoro nascosto nel campo;

- concedi la sapienza del cuore a quanti hanno beni materiali, perché nella ricchezza non perdano te, vero bene, e aprano il cuore ai fratelli.

Tu che sempre hai guardato la santa Madre Chiara come una madre il figlio piccolino e l'hai condotta in pace e umiltà all'esperienza del tuo regno;

- dona a tutti i consacrati di vivere integralmente il Vangelo, per essere sale della terra e luce del mondo.

Dio nostro, che non neghi la tua segreta dolcezza, a quanti, nell'amore, si conformano a tuo Figlio povero e crocifisso;

- fa' che le membra sofferenti del tuo Cristo abbraccino con coraggio la loro croce, e si trasformi per loro in dolcezza ciò che alla natura è molesto e amaro.

Creatore dell'universo, Re degli angeli e dei santi, che hai invitato santa Chiara alle nozze eterne e l'hai chiamata a te nella gioia e nella confidente sicurezza delle anime pure;  
- accogli tutte le anime nella letizia del tuo regno, dove è la tua Chiarità infinita.

**Padre nostro.**

## **ORAZIONE**

Dio misericordioso, che hai ispirato alla santa Madre Chiara un ardente amore per la povertà evangelica: per sua intercessione, concedi anche a noi di seguire Cristo povero e umile, per godere della tua visione nella perfetta letizia del tuo regno. Per il nostro Signore.

*Ringraziando il Signore per il dono di Santa Chiara cantiamo tutti insieme.*

## **Te Deum**

Noi ti lodiamo, Dio \*  
ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \*  
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \*  
e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo \*  
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \*  
sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli \*  
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*  
la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico Figlio, \*